



Azienda Forestale della Regione Calabria
Via Vinicio Cortese, 2
88100 Catanzaro

BANDO PER LA CESSIONE A TITOLO GRATUITO DI DAINI

Art. 1 - OGGETTO

Si rende noto che in esecuzione della determinazione dell'A.Fo.R. n. 28 del 24/01/2014 l'Azienda Forestale della Regione Calabria intende dismettere, tramite cessione gratuita l'allevamento di daini (*dama dama*) costituito da n. 21 capi, di cui 16 adulti (di cui 6 maschi e 10 femmine) e 5 piccoli presente nel Demanio Regionale in agro del Comune di Sersale (CZ) in località "Cipino", mediante l'indizione del presente bando che promuove la formazione e l'aggiornamento di una graduatoria di soggetti dotati di idonei requisiti per l'acquisizione degli animali a titolo non oneroso.

La richiesta di concessione dei daini può essere espressa per un numero massimo di 6 capi.

La graduatoria iniziale sarà predisposta in conformità ai criteri di cui al successivo articolo 4 del presente bando, in base alle domande pervenute entro il termine del 4 marzo 2014.

La prima graduatoria sarà aggiornata o riformulata *ex novo* con cadenza mensile a seguito di eventuali domande pervenute oltre il predetto termine e fino all'esaurimento della disponibilità degli animali, fatta salva l'adozione di nuovi provvedimenti dell'Ente che determinino la conclusione anticipata della presente manifestazione d'interesse.

Art. 2 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare al bando i seguenti soggetti pubblici e privati:

1. **Enti e Istituzioni pubbliche** - Enti pubblici strumentali - (Amministrazioni Provinciali, Comuni, Comunità Montane, Enti Statali, Corpo Forestale dello Stato, Enti Parco, Centri Pubblici di allevamento e riproduzione di fauna selvatica - C.R.I. - Istituti scolastici, ecc.);
2. **Enti pubblici economici** (Consorzi di Bonifica, ecc.);
3. **Associazioni di volontariato** - Onlus - Pro loco - Enti o Associazioni di promozione sociale, turistico, ambientale, ecc.
4. **Soggetti economici** di cui all'art 34 del D. Lgs. 163/2006 [imprenditori agricoli (anche non a titolo principale), ambientali, singoli o associati, aziende agricole e agrituristiche, allevatori, ecc.].

Ogni soggetto deve dichiarare che il proprio statuto e/o le proprie finalità istitutive o costitutive prevedano o riconoscano l'ammissibilità dell'esercizio di attività coerenti e/o complementari o compatibili con la detenzione e l'allevamento dei daini.

Art. 3 - TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1° - **Termini**: per partecipare all'ammissione alla prima graduatoria per la cessione gratuita dei daini, le buste, a partire dal giorno 3 febbraio 2014 dovranno pervenire al protocollo dell'A.Fo.R. entro le ore 13.00 del giorno 3 marzo 2014.

I plichi pervenuti oltre la suddetta scadenza, senza limiti di tempo, saranno accolti ed esaminati per la formazione, con cadenza mensile, delle nuove successive graduatorie.

2° - **Modalità**: La busta potrà essere recapitata - ad esclusivo rischio del mittente, ove la stessa non dovesse giungere a destinazione in tempo utile - con qualunque mezzo, raccomandata A/R del servizio postale o a mano al Ns. protocollo, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata al seguente indirizzo: **A.FO.R. - Azienda Forestale della Regione Calabria - Via Vinicio Cortese, 2 - 88100 CATANZARO.**

La busta dovrà essere idoneamente sigillata, con cera lacca o nastro adesivo, e controfirmata sui lembi di chiusura e dovrà recare all'esterno: I°- l'intestazione del mittente – II° - l'indirizzo del destinatario e III° - la seguente dicitura: **"BANDO PER LA CESSIONE GRATUITA DI DAINIAFOR"**.

Contenuto della Busta

La busta deve contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

I) – **"Istanza ammissione bando e richiesta cessione daini"**, di cui all' **"Allegato A1)"** - con apposta marca da bollo da € 16,00, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della Ditta / Associazione / Ente, o da persona autorizzata ad impegnare la medesima, da cui risulti:

- l'intestazione Ditta / Associazione / Ente, il Cod. Fisc. / P. IVA, i dati anagrafici del legale rappresentante;
- l'oggetto del bando al quale si vuole partecipare;
- il numero di capi di daini, maschi e/o femmine, adulti e/o piccoli, di cui si richiede la cessione;
- la destinazione degli animali;
- la dichiarazione: - "di aver assunto esatta cognizione delle condizioni degli animali oggetto di cessione e di tutte le circostanze ad essa inerenti, anche di natura legale e amministrativa, accettando tale stato di fatto e di diritto ed esonerando l'A.Fo.R. da qualsiasi responsabilità al riguardo", nonché: "di aver preso conoscenza di tutti i termini, le condizioni e prescrizioni generali e speciali contenute nel presente bando e di accettarle integralmente e senza condizioni o riserva alcuna".

Ogni persona fisica o giuridica, che presenta l'istanza di ammissione al bando, può parteciparvi esclusivamente in nome e per conto proprio o in qualità di legale rappresentante o di persona abilitata a impegnare, nei modi e nelle forme di legge, il soggetto giuridico concorrente.

Non sono ammesse istanze di partecipazione formulate in nome e per conto di altre persone fisiche o giuridiche diverse dal soggetto concorrente.

II) – **"Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà"** di cui all' **"Allegato A2)"**, resa *ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445*, con allegazione di - fotocopia non autenticata, di documento di identità valido del dichiarante, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della Ditta / Associazione / Ente, o da persona autorizzata ad impegnare la medesima, in cui si dichiara:

- I. di essere soggetto costituito nelle forme previste dalle normative vigenti;
- II. che il proprio statuto e/o gli elementi identificativi del soggetto giuridico rappresentato, registrati nel certificato d'iscrizione alla CC.II.AA., o in altro pubblico registro, prevedono o riconoscono tra le proprie finalità istitutive o costitutive l'ammissibilità dell'esercizio di attività coerenti e/o complementari o compatibili con la detenzione e l'allevamento dei daini;

- III. di non avere in corso cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
- IV. di non essere interdetto, inabilitato o fallito e di non avere in corso procedure per la dichiarazione di uno di tali stati e che la Società / Associazione / Ente non si trovi in stato di fallimento, liquidazione, concordato preventivo, amministrazione controllata e che non ci sono in corso procedure per la dichiarazione di una delle predette situazioni;
- V. che nel quinquennio antecedente alla data fissata per la presente gara non si sono verificate a carico della Società / Associazione / Ente rappresentata, procedure di fallimento, liquidazione, concordato preventivo o amministrazione controllata. Oppure, in caso positivo, il sottoscritto dichiara che: _____
- VI. che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o irrogate nei confronti di un proprio convivente;
- VII. di non essere incorso nel divieto di concludere contratti con Pubbliche Amministrazioni ai sensi dell'art. 10 della L. 575/65 e s.m.i., in materia di disposizioni antimafia;
- VIII. che nei propri confronti non è stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della comunità che incidono sulla moralità professionale ovvero condanna, con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;
- IX. di non avere a proprio carico sentenze definitive di condanna che determinino incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione, ai sensi degli artt. 120 e seguenti della legge 24/11/1981 n. 689;
- X. che nei propri confronti, non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle pubbliche gare di appalto o di concessione;
- XI. che non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- XII. che non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza ed ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- XIII. che non ha commesso grave negligenza o malafede nella esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che ha bandito la gara e che non ha commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale, accertato con qualsiasi prova dalla stazione appaltante;
- XIV. che non ha commesso violazioni definitivamente accertate rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
- XV. che nell'anno antecedente la data del presente bando non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara;
- XVI. che non ha commesso violazioni definitivamente accertate rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse e alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;

XVII. che nei confronti del soggetto giuridico rappresentato non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D. Lgs 9 aprile 2008, n. 81.

XVIII. che la dicitura iscritta nel proprio CERTIFICATO GENERALE DEL CASELLARIO GIUDIZIALE risulta NULLA;

XIX. che la dicitura iscritta nel proprio CERTIFICATO DEI CARICHI PENDENTI risulta NULLA.

Art. 4 - FORMAZIONE GRADUATORIA - CRITERI E PROCEDURA ASSEGNAZIONE DAINI

4a) – Formazione graduazione di merito

Scaduto il primo termine utile per la presentazione delle domande, i daini saranno assegnati da parte di un'apposita Commissione, all'uopo nominata, nel corso di apposita **seduta pubblica**, da tenersi presso la sede centrale dell'A.Fo.R., **in data 5 marzo 2014** alle ore 10:00, a cui sono ammessi a partecipare i soggetti che hanno presentato istanza o terzi muniti di idonea procura.

Aperta la seduta, il Presidente della Commissione, a richiesta, darà tutti i chiarimenti opportuni sulle condizioni e i criteri per l'assegnazione degli animali.

Durante detta seduta, la Commissione procederà all'istruttoria delle richieste pervenute, all'esame e alla valutazione della conformità delle stesse alle condizioni fissate dal presente bando, per l'accoglimento di quelle idonee e, in difetto, il rigetto delle altre.

Le condizioni per l'assegnazione dei daini sono soggette all'osservanza di un'apposita graduatoria di merito che determina un conseguente ordine di priorità nell'accoglimento delle domande.

Quindi, a seguito dell'apertura delle buste contenenti le richieste, la predetta Commissione, tenuto conto dei requisiti soggettivi dei partecipanti, di cui all'art. 2 del presente bando, nonché delle condizioni e dei criteri di priorità di seguito indicati, procederà a ripartire le domande nei **quattro seguenti gruppi**, a cui corrisponde l'ordine di precedenza nell'assegnazione degli animali.

1°) - **Enti e Istituzioni pubbliche**, Enti Pubblici strumentali, [Amministrazioni Provinciali, Enti Locali (Comuni, Comunità Montane), Enti Statali, Enti Parco, Corpo Forestale dello Stato, Centri Pubblici di allevamento o riproduzione di fauna selvatica - Croce Rossa Italiana ecc. - Istituti scolastici] le cui istanze di acquisizione dei daini prevedono scopi di ripopolamento o reintroduzione in aree recintate o in natura, finalità di carattere culturale, scientifico, didattico, turistico, sociale, amatoriale, ornamentale, ecc.;

2°) - **Enti pubblici economici** (es. Consorzi di Bonifica) con analoghe finalità di cui al punto 1°);

3°) - **Associazioni di volontariato** iscritte negli appositi registri - **Onlus** costituite nelle forme di legge - Altri Enti no-profit - **Pro-loco** - Enti o Associazioni di promozione sociale, turistico, ambientale, ecc., - Istituti religiosi; soggetti, aventi tutti, fra le altre, finalità coerenti e/o complementari o compatibili con la detenzione e l'allevamento dei daini;

4°) - **Soggetti economici di cui all'art 34 del D. Lgs. 163/2006** [imprenditori agricoli (anche non a titolo principale) ed ambientali, singoli o associati - Centri privati di allevamento e riproduzione di fauna selvatica - Aziende agricole e agrituristiche - Allevatori - Imprese o società titolari di attività produttive, i cui statuti riconoscano, tra le proprie finalità, anche attività coerenti e/o complementari o compatibili con la detenzione e l'allevamento dei daini.

4a) - Numero di capi di daini da richiedere e procedura assegnazione animali

Seguendo l'ordine di priorità fissato dalla predetta graduatoria, la Commissione procederà ad esaminare in sequenza le istanze appartenenti ad ogni gruppo, ad individuare quelle ammissibili e assegnare conseguentemente i capi richiesti.

L'istanza di ammissione alla partecipazione al bando di cui all'Allegato A1), prevede la facoltà di richiedere un numero totale massimo di 3 daini, quale richiesta principale, e in caso di ulteriore disponibilità, un'assegnazione aggiuntiva di altri capi, quale richiesta suppletiva.

Qualora, all'esito dell'esame delle istanze presentate da parte dei partecipanti al medesimo gruppo, il numero totale di daini richiesti, risultante dall'insieme delle richieste principali di cessione, dovesse superare la quantità complessiva di capi disponibili, la Commissione procederà ad una riduzione equa e proporzionale del numero di animali da concedere a favore dei soggetti interessati.

Una volta soddisfatte le istanze derivanti dalle richieste principali, l'Ente si riserva la facoltà di un'assegnazione suppletiva di capi, secondo le quantità integrative indicate dagli interessati nella medesima istanza.

In tale evenienza, se le richieste integrative di capi non potranno essere interamente soddisfatte, queste, anche in tale caso, saranno ridotte in misura equa e proporzionale.

In entrambi i casi precedenti, in caso di necessità, in via ancora subordinata, la Commissione procederà all'esperimento di un sorteggio per individuare gli assegnatari definitivi.

In particolare, nei casi sopra evidenziati di insufficienza di capi rispetto alle quantità complessive richieste dai soggetti appartenenti al medesimo gruppo – sia se riferite alle richieste principali che a quelle suppletive – l'Ente adotterà il seguente criterio equitativo nell'assegnazione dei daini, finalizzato a soddisfare quanto più possibile e in maniera equa e proporzionale le richieste dei partecipanti.

A tale riguardo, innanzitutto, verrà determinata quella percentuale (%) di riduzione del numero di capi assegnabili - da applicare al numero complessivo di capi richiesti dai partecipanti con la richiesta principale - idonea a ragguagliare l'effettiva disponibilità di capi da concedere.

Quindi, il medesimo valore percentuale (%), così individuato, sarà applicato per ridurre le diverse quantità di animali richiesti da parte di ciascun partecipante (con arrotondamento della cifra all'unità inferiore). In caso di parità si procederà mediante sorteggio.

Nel caso di indisponibilità di animali di sesso e/o di età conforme alle richieste, verrà consentito ai partecipanti ammessi di acquisire in alternativa un altro capo disponibile, che sarà a questi assegnato direttamente dalla Commissione mediante sorteggio o preventivamente concordato con i soggetti interessati, se presenti alla seduta.

In particolare, ove non fosse disponibile un capo adulto del sesso richiesto, ne verrà assegnato uno dell'altro sesso, o in mancanza, un capo piccolo.

Qualora due o più soggetti concorrenti appartenenti al medesimo gruppo presentino richieste di cessione di capi, in tutto o in parte identiche (per sesso ed età) non soddisfabili integralmente da parte dell'Ente, la Commissione procederà nel corso della stessa seduta, ad un esperimento di accordo bonario tra i suddetti soggetti, qualora questi abbiano fatto intervenire alla seduta un proprio rappresentante qualificato all'uopo delegato, al cui esito sarà sottoscritto il relativo verbale di accordo.

Nel caso in cui non fossero presenti tutti i rappresentanti dei predetti soggetti partecipanti, l'assegnazione dei capi verrà effettuata mediante sorteggio.

Al termine della fase di assegnazione degli animali connessa alle richieste principali provenienti dai soggetti appartenenti ad ognuno dei 4 gruppi di partecipanti ammessi, in caso di ulteriore

disponibilità di daini, la Commissione procederà all'esame delle richieste supplementari avanzate dai medesimi soggetti partecipanti.

Anche in tale caso, verrà adottata la medesima procedura nell'assegnazione degli animali precedentemente impiegata per soddisfare le richieste principali.

Al termine della predisposizione della **prima graduatoria di merito**, stilata sulla base delle richieste pervenute entro il primo termine prestabilito e successivamente al buon esito della concessione di tutti gli animali richiesti, sia in via principale che aggiuntiva, l'Ente prenderà atto dell'eventuale disponibilità di capi residui ancora da concedere.

In tale circostanza, le istanze presentate fuori termine, in regola con i requisiti prefissati, verranno prese in considerazione in una fase successiva.

Pertanto, dopo il 30° giorno dal termine di scadenza del presente avviso, l'A.Fo.R., sulla base dei criteri già visti, compilerà una **nuova graduatoria di merito** che terrà conto delle domande pervenute oltre la scadenza di detto avviso e sino ai 30 gg. successivi a tale data; quindi, l'Ente provvederà a rilasciare le relative nuove concessioni sulla scorta delle nuove domande.

All'esito di ciò, ove ritenuto necessario o opportuno, si riaprirà un nuovo analogo procedimento e così via, ogni 30 giorni, fino all'esaurimento della disponibilità di daini da concedere.

I verbali della Commissione e le graduatorie dei soggetti aventi titolo all'assegnazione degli animali, saranno oggetto di superiore approvazione mediante apposito atto amministrativo dell'Ente.

Dell'esito della graduatoria verrà data comunicazione ai soggetti partecipanti risultati assegnatari, mediante lettera raccomandata.

Esperate le procedure di cui sopra, il Responsabile dell'Ufficio Gestione Foreste di Catanzaro rilascerà la concessione degli animali a ciascun assegnatario, tramite la sottoscrizione di apposito verbale da questi controfirmato, avente valore contrattuale e recante la dichiarazione d'impegno al rispetto di tutte le condizioni fissate dal presente avviso.

La mancata firma del verbale nei termini assegnati o la mancata presentazione dei documenti richiesti dall'Ente nei termini da questo stabiliti, comporterà la decadenza della concessione assentita.

Gli aggiudicatari/assegnatari degli animali hanno l'obbligo di ritirare a propria cura e spese gli stessi presso il luogo dove sono al momento allevati, non oltre 30 giorni dalla firma del verbale di aggiudicazione. Il/i giorno/i della scelta e del contestuale ritiro saranno comunicati dal Responsabile dell'Ufficio Gestione Foreste di Catanzaro. In tale/i giorno/i l'assegnatario dovrà presentarsi presso il "Centro allevamento daini di Cipino" munito di idoneo mezzo per il trasporto dei cervidi e di personale adatto allo scopo.

Qualora l'assegnatario non si presenti presso il sito dell'allevamento per la scelta ed il ritiro dei daini nel/i giorno/i, senza alcun giustificato motivo, i capi verranno assegnati all'eventuale soggetto che segue nella graduatoria di merito.

La precedenza nella scelta e nel ritiro degli animali assegnati a ciascun cessionario appartenente al medesimo gruppo verrà concordata dall'Ente con i predetti soggetti interessati all'uopo interpellati, che si renderanno via via più prontamente disponibili ad effettuare le operazioni richieste.

Qualora ricorra una coincidenza nelle date stabilite per il prelievo dei capi assegnati, si procederà al riguardo mediante sorteggio.

La documentazione amministrativa e sanitaria necessaria per il trasporto degli animali dovrà essere acquisita dal concessionario a propria cura e spese prima della partenza, sollevando l'A.Fo.R. da ogni responsabilità al riguardo.

Art. 5 - IMPEGNI DEL CONCESSIONARIO E CONDIZIONI DELLA CESSIONE

Con la presentazione della domanda, il richiedente prende atto di tutti i termini, le condizioni, previsioni e prescrizioni contenute nel presente bando pubblico, che s'impegna a rispettare.

- I daini sono concessi nelle condizioni in cui si trovano, visti e piaciuti, senza garanzia legale o consuetudinaria.
- I daini da cedere potranno essere visionati previo appuntamento da richiedere al Capo operaio del cantiere di Sersale, sig. Giovanni Sacco al n. tel. 334/3585616, oppure al 331/2976884.
- Nell'istanza di ammissione al bando, i soggetti richiedenti dovranno dichiarare la destinazione dei capi oggetto di cessione.
- Il concessionario è tenuto al ritiro di tutti gli animali concessi dall'Ente fino al raggiungimento del numero di capi richiesti, in base al sesso e all'età stabiliti, senza quindi possibilità di sindacare in merito alle dimensioni, al peso, alle condizioni di nutrizione e ad eventuali patologie riscontrate, fatte salve le previsioni relative al precedente articolo inerente alla formazione della graduatoria e alla procedura di assegnazione dei capi.
- L'Ente, in conseguenza a mancate catture, si riserva la facoltà di cedere un numero inferiore di soggetti, senza che per questo il concessionario possa avanzare alcun reclamo o richiesta di indennizzo.
- L'Amministrazione si riserva comunque la facoltà di ritirare, prima, durante o successivamente alle operazioni di gara, qualsiasi soggetto e di trattenere alcuni capi a disposizione per fini istituzionali.
- Il passaggio di proprietà degli animali deve avvenire entro il termine di 20 giorni dal rilascio della concessione (con costi a carico delle parti come per legge) e, comunque, prima della movimentazione dei capi dal Centro allevamento daini di "Cipino", sul mezzo di trasporto del concessionario.
- Lo spostamento di tutti i daini a cura del concessionario e con propri mezzi di trasporto a norma, dovrà essere effettuato entro 10 giorni dal passaggio di proprietà, salvo motivate richieste di proroga da parte del medesimo.
- A partire dal momento in cui i capi vengono movimentati e, quindi, sistemati, a norma di legge, sul mezzo di trasporto del concessionario, gli animali passano nella piena disponibilità e responsabilità di quest'ultimo, che pertanto ne risponderà, assumendosi ogni onere e rischio e scaricando al riguardo l'Ente, anche in caso di infortunio e decesso dell'animale o danni e incidenti che potessero capitare a terzi o a cose di terzi (soggetto concessionario e ausiliari dello stesso, personale dell'Amministrazione e altri soggetti presenti o coinvolti accidentalmente).
- Il perfezionamento della concessione e il successivo passaggio di proprietà dei daini sono subordinati agli esiti dei prelievi sugli animali effettuati dal Servizio Veterinario competente e al rilascio delle conseguenti preventive autorizzazioni al trasferimento dei cervidi previste al riguardo. Nelle more dei risultati delle analisi, gli animali rimarranno assoggettati a vincolo sanitario, permanendo ancora nella piena proprietà, possesso, detenzione e disponibilità dell'A.Fo.R., preposto alla cura degli stessi.
- Il passaggio di proprietà degli animali è inoltre subordinato alla presentazione da parte del concessionario delle previste autorizzazioni alla detenzione e all'allevamento dei daini, nel numero di capi concessi, rilasciato da parte degli Enti all'uopo preposti.
- Qualora, a seguito del rilascio della concessione, la cattura degli animali venisse effettuata da parte del concessionario e sotto la propria responsabilità, mediante l'assistenza di un veterinario, il passaggio di proprietà deve intervenire prima dell'avvio delle operazioni di cattura.

- Il concessionario dovrà provvedere al ritiro dei daini entro 30 giorni dal rilascio della concessione e, comunque, entro il medesimo giorno in cui sono avvenute le operazioni di cattura degli animali, mediante l'impiego di mezzi e personale proprio e servendosi di automezzo autorizzato al trasporto animali.
- Il concessionario, durante le fasi di cattura, ritiro e trasporto degli animali, si obbliga a rispettare la vigente normativa in materia di benessere animale e il Regolamento di Polizia Veterinaria.
- Il caricamento, il ritiro e il trasporto degli animali su propri automezzi avviene a totale rischio, onere e spesa e sotto l'esclusiva responsabilità del concessionario in relazione ad eventuali danni di qualsiasi natura, pregiudizio o infortunio che potesse capitare all'animale medesimo o a terzi, per qualsivoglia causa.
- Le prescritte autorizzazioni sanitarie al trasporto dei daini, rilasciate dagli Enti all'uopo preposti oltre alle spese relative ad eventuali iscrizioni ed alle competenze previste per eventuali registrazioni avvenute a seguito della data del rilascio della concessione, saranno a carico del concessionario.
- Il mancato ritiro dei capi entro il termine prescritto, senza giustificato motivo e per causa non imputabile all'Ente, costituirà espressa rinuncia da parte del concessionario all'acquisizione degli animali, senza che lo stesso possa vantare alcun diritto di rivalsa al riguardo, stante la decadenza del titolo originario acquisito.
- Eventuali **impedimenti transitori o permanenti nella cattura degli animali da parte dell'A.Fo.R.** non potranno in alcun modo determinare richiesta di risarcimento ad alcun titolo da parte del concessionario.
- Laddove si verificassero cause di forza maggiore o altre circostanze speciali riconducibili a fatti naturali e obiettivi imprevedibili o al di fuori della volontà dell'Amministrazione e che si sottraggono sia al suo potere di intervento risolutivo che a quello del soggetto richiedente e, comunque, in conseguenza di fatti non riconducibili a colpa degli stessi o, in relazione a riconosciute o sopravvenute condizioni ostative tecniche o amministrative o di carattere sanitario, inidonee alla cessione degli animali e tali da impedire in via temporanea o permanente la cattura o il trasferimento, in tutto o in parte, degli animali medesimi al soggetto avente titolo, la concessione degli stessi sarà assoggettata a un provvedimento di revoca o di sospensione; la durata di quest'ultima sarà disposta per il tempo strettamente necessario, stabilito dall'Ente, in relazione alle specifiche ragioni legittimanti detto atto.
- A seguito di detta sospensione, il soggetto richiedente, entro i termini indicati dall'A.Fo.R., dovrà dare comunicazione di eventuale rinuncia definitiva all'acquisizione degli animali o della volontà di mantenere immutato l'originario titolo alla concessione dei daini, ove gli impedimenti alla cessione venissero superati.
- In caso di rinuncia o in difetto di riscontro, caso, quest'ultimo, che determinerà la decadenza della concessione, i capi non ancora prelevati verranno successivamente assegnati all'eventuale soggetto che segue nella graduatoria di merito.
- Ove fosse già intervenuto il passaggio di proprietà a favore dell'originario concessionario decaduto dal titolo, questi, entro il termine di gg. 7 dalla comunicazione da parte dell'Ente, è tenuto, a proprie spese, a ritrasferire i predetti capi a favore dell'A.Fo.R.
- L'onere e i costi relativi alle operazioni di cattura dei capi – laddove dovessero richiedere l'intervento e l'assistenza di un medico veterinario e l'utilizzo di sostanze anestetiche per ottenere l'immobilizzazione degli animali – saranno a carico del concessionario.
- La **custodia dei daini** rimane in capo all'A.Fo.R. anche dopo il passaggio di proprietà degli stessi e termina nel momento immediatamente precedente all'atto del caricamento degli animali sul mezzo di trasporto del concessionario.

- Durante il periodo di detenzione e custodia degli animali da parte dell'A.Fo.R., nel periodo intercorrente tra il momento del passaggio di proprietà e l'effettivo ritiro degli stessi tramite il loro caricamento sui mezzi di trasporto, la responsabilità dell'Ente inverte esclusivamente alla cura e assistenza alimentare degli animali.

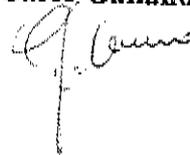
- Tuttavia, durante la fase di svolgimento delle operazioni di cattura e sino al termine delle stesse, laddove effettuate da parte del concessionario mediante l'intervento veterinario, ricade in capo al medesimo ogni onere e responsabilità per qualsiasi azione o omissione che possa determinare effetti pregiudizievoli sull'integrità degli animali e nei riguardi di terzi.

Art. 6 - AVVERTENZE, CONDIZIONI E INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

- ✓ **Saranno ritenute nulle e, comunque, non valide e causa di esclusione dall'ammissione alla partecipazione al bando, le istanze:**
 - di cui all'Allegato A1), non sottoscritte o non compilate integralmente dal concorrente;
 - sottoposte a condizioni, termini, modalità non previste dalla presente manifestazione d'interesse;
 - pervenute in plichi o con buste non riportanti le richieste diciture, ovvero non chiusi, sigillati e controfirmati nei modi indicati;
 - non corredate dalla Dichiarazione sostitutiva, appositamente compilata e sottoscritta, di cui al modello Allegato A2) indicato al precedente art. 3.
- ✓ Inoltre, non saranno ammessi a partecipare al bando quei soggetti che, a giudizio insindacabile della Commissione, non risultano in possesso di idonei requisiti, di cui all'art. 2).
- ✓ Non sarà ammessa la presentazione di istanze sostitutive o aggiuntive rispetto a precedenti domande presentate entro il medesimo termine stabilito dal presente bando.
- ✓ All'apertura dei plichi, in seduta pubblica, potrà intervenire un rappresentante qualificato di ciascuna Ditta /Associazione / Ente che ha presentato l'istanza di partecipazione al bando: concorrenti o legali rappresentanti dei concorrenti o delegati muniti di atto formale di delega.
- ✓ La cessione dei daini potrà avvenire anche se sarà pervenuta una sola istanza idonea o, comunque, ritenuta in grado di soddisfare le previsioni della presente manifestazione d'interesse.
- ✓ Per la visita al "Centro allevamento daini di Cipino", previo appuntamento da concordare, occorre rivolgersi al Capo operaio del cantiere forestale di Sersale, sig. Giovanni Sacco al n. tel. 334/3585616, oppure al n. 331/2976884.
- ✓ Ai sensi del D. lgs 30/06/2003 n. 196, le finalità cui sono destinati i dati raccolti e le modalità di trattamento degli stessi da parte dell'Amministrazione concessionaria ineriscono esclusivamente al procedimento oggetto del presente bando, nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza;
- ✓ Per quanto non regolato dal presente bando, si fa riferimento alla normativa vigente in materia di contabilità generale dello Stato e di sorveglianza sanitaria veterinaria.
- ✓ Il presente bando, unitamente agli Allegati A1) e A2) è consultabile e scaricabile sul seguente sito internet istituzionale dell'A.Fo.R.:
Home – Portale AFOR Calabria - afor.regione.calabria.it - Albo Pretorio On-line
- ✓ Il medesimo bando e gli allegati sono inoltre pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria parte III, del 07/02/2014.

Il Responsabile del procedimento è il dr. Carlo Galiano. Per eventuali richieste di chiarimenti e/o informazioni complementari, contattare l'Ufficio Gestione Foreste di Catanzaro (tel. 0961/507411 507452 / 507415 - fax n. 0961/507421).

Il Responsabile del Procedimento
Dr. Carlo Galiano



marca da
bollo da

€ 18,00

"Allegato A1") - ISTANZA AMMISSIONE BANDO E RICHIESTA CESSIONE DAINI

BANDO PER LA CESSIONE A TITOLO GRATUITO DEI DAINI ALLEVATI NEL DEMANIO REGIONALE IN LOCALITA' "CIPINO" IN AGRO DEL COMUNE DI SERSALE (CZ) -

Spett.le A.Fo.R.
Azienda Forestale della Regione Calabria
Via V. Cortese, 2
88100 CATANZARO

Il sottoscritto..... nato a il
..... e residente nel Comune di.....(.....) in.....
..... in nome e per conto proprio o in qualità di
legale rappresentante, o di (*) della Ditta/Ente/Associazione (ecc.)
.....con sede legale in
.....Tel..... Fax.....e mail:.....
.....C.F..... - P.I.....

CHIEDE di essere ammesso a partecipare al bando indicato in oggetto, e a tal fine

RICHIEDE la cessione di un numero totale di _____ daini (n. massimo: 3 capi) di cui: n. _____ capi maschi, di cui n. _____ adulti e n. _____ piccoli e n. _____ capi femmine, di cui n. _____ adulti e n. _____ piccoli.

→ per la seguente destinazione ripopolamento e/o reintroduzione scopo didattico/scientifico

scopo amatoriale/ornamentale /turistico altro _____

RICHIEDE inoltre, in caso di ulteriore disponibilità, la cessione aggiuntiva di n. _____ capi

(n. massimo: 3 capi) di cui: n. _____ capi maschi, di cui n. _____ adulti e n. _____ piccoli e n. _____ capi

femmine, di cui n. _____ adulti e n. _____ piccoli.

A tal fine **DICHIARA:**

- di essersi recato sul luogo e di aver assunto esatta cognizione delle condizioni degli animali oggetto di cessione e di tutte le circostanze ad essa inerenti, anche di natura legale e amministrativa, accettando tale stato di fatto e di diritto ed esonerando l'A.Fo.R. da qualsiasi responsabilità al riguardo;
- di aver preso conoscenza di tutti i termini, le prescrizioni e le condizioni e generali e speciali contenute nel presente bando e di accettarle integralmente e senza condizioni o riserva alcuna.

Luogo _____ Data _____

Il Soggetto concorrente

(Timbro e firma leggibile)

(x) - Barrare con una x la casella che interessa.

(*) - Indicare la qualifica posseduta dalla persona nei confronti del soggetto giuridico concorrente: titolare (se trattasi di impresa individuale) - legale rappresentante (se trattasi di società commerciale, società cooperativa o di loro consorzio) – di coloro che rappresentano stabilmente la ditta nel territorio dello Stato (se trattasi di società di cui all'art. 2506 del codice civile) ovvero, in alternativa, direttore tecnico ovvero, in alternativa, persona munita di apposita procura notarile abilitata ad impegnare il soggetto giuridico concorrente nei modi e nelle forme di legge, con firma autenticata da Notaio ovvero persona munita di apposito atto di delega a firma del legale rappresentante del concorrente.

N.B. - Allegare fotocopia di valido documento di identità del soggetto che sottoscrive l'istanza.

“Allegato A2”)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO DI NOTORIETÀ

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

N.B. - La dichiarazione deve essere resa a cura di tutti i soci e dai direttori tecnici in caso di società di persone e di società in nome collettivo; da tutti i soci accomandatari e dai direttori tecnici in caso di società in accomandita semplice; dal rappresentante legale, da tutti gli amministratori muniti del potere di rappresentanza e dai direttori tecnici in caso di consorzi, società di capitali o altri tipi di società; dal titolare e dai direttori tecnici in caso di imprese individuali.

Il sottoscritto _____ nato a _____

il _____ e residente nel Comune di _____ (____)

Via, Piazza, ecc. _____ C.A.P. _____

(x) in nome e per conto proprio, oppure

in qualità di (x) legale rappresentante, o di (*) _____ della Società /

Associazione / Ente /altro: denominazione o ragione sociale _____

_____ con sede nel Comune di _____ Provincia _____

_____ Via, Piazza, ecc. _____ n. _____ C.A.P. _____

N. di iscrizione al Registro Imprese _____ Presso la CC.IAA. di _____

_____ o altro Registro _____

Tel _____ Fax _____ e mail _____

a corredo dell'istanza di ammissione per la partecipazione al “Bando per la cessione a titolo gratuito dei daini allevati nel Demanio Regionale in località *Cipino*, in agro del Comune di Sersale (CZ)”, con riferimento al soggetto giuridico che il sottoscritto rappresenta, ai sensi dell'art. 48 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del medesimo DPR n.445/2000, per le ipotesi di falsità in atti o dichiarazioni mendaci o contenenti dati non corrispondenti a verità, nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti in relazione al provvedimento emanato;

DICHIARA

Che i fatti, stati e qualità riportati nei successivi paragrafi corrispondono a verità:

- I. di essere soggetto costituito nelle forme previste dalle normative vigenti;
- II. che il proprio statuto e/o gli elementi identificativi del soggetto giuridico rappresentato, registrati nel certificato d'iscrizione alla CC.II.AA. o in altro pubblico registro, prevedono o riconoscono tra le proprie finalità istitutive o costitutive l'ammissibilità dell'esercizio di attività coerenti c/o complementari o compatibili con la detenzione e l'allevamento dei daini;
- III. di non avere in corso cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
- IV. di non essere interdetto, inabilitato o fallito e di non avere in corso procedure per la dichiarazione di uno di tali stati e che la Società / Associazione / Ente non si trovi in stato di fallimento, liquidazione, concordato preventivo, amministrazione controllata e che non ci sono in corso procedure per la dichiarazione di una delle predette situazioni;
- V. che nel quinquennio antecedente alla data fissata per la presente gara non si sono verificate a carico della Società / Associazione / Ente rappresentata, procedure di fallimento, liquidazione, concordato preventivo o amministrazione controllata. Oppure, in caso positivo, il sottoscritto dichiara che: _____;
- VI. che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o irrogate nei confronti di un proprio convivente;
- VII. di non essere incorso nel divieto di concludere contratti con Pubbliche Amministrazioni ai sensi dell'art. 10 della L. 575/65 e s.m.i., in materia di disposizioni antimafia;
- VIII. che nei propri confronti non è stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della comunità che incidono sulla moralità professionale ovvero condanna, con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;
- IX. di non avere a proprio carico sentenze definitive di condanna che determinino incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione, ai sensi degli artt. 120 e seguenti della legge 24/11/1981 n. 689;
- X. che nei propri confronti, non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle pubbliche gare di appalto o di concessione;
- XI. che non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- XII. che non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza ed ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- XIII. che non ha commesso grave negligenza o malafede nella esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che ha bandito la gara e che non ha commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale, accertato con qualsiasi prova dalla stazione appaltante;
- XIV. che non ha commesso violazioni definitivamente accertate rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse e alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
- XV. che nell'anno antecedente la data del presente bando non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara;

- XVI. che nei confronti del soggetto giuridico rappresentato non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D. Lgs 9 aprile 2008, n. 81.
- XVII. che la dicitura iscritta nel proprio Certificato generale del Casellario giudiziale risulta NULLA;
- XVIII. che la dicitura iscritta nel proprio Certificato dei carichi pendenti risulta NULLA.

Luogo _____ Data _____

Il Soggetto concorrente

(Timbro e firma leggibile)

(x) - Barrare con una x la casella che interessa.

(*) - **Indicare la qualifica posseduta dalla persona nei confronti del soggetto giuridico concorrente: titolare (se trattasi di impresa individuale) - legale rappresentante (se trattasi di società commerciale, società cooperativa o di loro consorzio) – di coloro che rappresentano stabilmente la ditta nel territorio dello Stato (se trattasi di società di cui all'art. 2506 del codice civile) ovvero, in alternativa, direttore tecnico ovvero, in alternativa, persona munita di apposita procura notarile abilitata ad impegnare la ditta nei modi e nelle forme di legge, con firma autenticata da Notaio ovvero persona munita di apposito atto di delega a firma del legale rappresentante del concorrente.**

N.B. - Allegare fotocopia di valido documento di identità del soggetto che sottoscrive la dichiarazione.